



COMUNE DI LATINA

Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

COMUNE DI LATINA
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE
E POLITICHE GIOVANILI

14 GIU 2019

72906

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA CONSULTA CITTADINA PER
LA SCUOLA DEL 30-5-2019
PRESSO.....COMUNE DI LATINA.....

Prima Convocazione

Seconda Convocazione

NOMINATIVI	N.	PRESENZE
Sindaco	1	presente
Assessore Pubblica Istruzione	1	presente
Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione di Latina	1	presente
Dirigente del CPIA	1	
Dirigenti Scolastici degli Ist. Compr. Cittadini	12	Presenti 6 su 12
Dirigente del Servizio Scuola dell'Amministrazione Provinciale	1	
Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale	1	
Dirigente della scuola secondaria di II grado capofila ambito territoriale 22	1	
Le referenti delle Congregazioni religiose	4	Presenti 3 su 4
Rappresentante delle scuole Paritarie non Comunali	1	
Rappresentante degli Asili Nido Privati	1	
I Presidenti dei Consigli di Istituto e del CPIA	13	Presenti 7 su 13
I Presidenti dei Comitati di gestione degli Asili Nido Comunali	6	Presenti 3 su 6
Un Rappresentante dei Genitori per ogni scuola dell'Infanzia comunale	6	Presenti 3 su 6
Un Docente per ogni Consiglio di Istituto e del CPIA	13	Presenti 6 su 13

Un Rappresentante dei Genitori per ogni scuola dell'Infanzia comunale	6	
Un Docente per ogni Consiglio di Istituto e del CPIA	13	
Un Rappresentante Docenti delle scuole dell'Infanzia Comunali	1	
Un Rappresentante docenti degli Asili Nido Comunali	1	
Rappresentante Asl Latina	1	
Rappresentante Forum dei Giovani Latina	1	
Rappresentante della Consulta Provinciale Studentesca del Territorio Comunale	1	
Direttore del Conservatorio di Latina	1	

Totale Presenza membri per validità seduta/.....69.....
 Per la Prima Convocazione è richiesta la soglia di 1/3 dell'Assemblea.
 La Seduta è valida con almeno 23 membri.

Per la Seconda Convocazione è richiesta la soglia di 1/4 dell'Assemblea..
 La Seduta è valida con almeno 17 membri.

PRESENZE INVITATI PERMANENTI

Cosiglieri membri Commissione scuola Cultura	11	
Assessore Welfare	1	
Assessore Cultura	1	
Assessore Politiche Giovanili	1	
Assessore Decoro, Manutenzioni, Patrimonio.Lavori Pubblici	1	

PRESENZE INVITATI OCCASIONALI

APERTURA SEDUTA DA PARTE DEL PRESIDENTE ALLE ORE

Aprire le sedute il Sindaco di Latina Dr. Domenico Colella e il quale sottolinea l'importanza di questo strumento di partecipazione dove portare e far confluire esperienze e competenze costruttive degli studenti e del valore di scuola. Sottolinea sempre il Sindaco l'importanza e il valore dell'istruzione e della cultura come volano per le crescita e lo sviluppo del territorio. A proposito in questi ultimi tempi dove il valore della cultura ha subito un richiamo enorme. Dobbiamo dare un forte segnale verso avere il valore che è proprio della cultura. E vogliamo costruire un buon ambiente portandosi proprio dalle scuole. Dobbiamo ribadire il Sindaco, portare e costruire un percorso comune

PUNTI DISCUSSI ALL'ORDINE DEL GIORNO

VOLTO A CREARE UNA COSCIENZA CIVILE, GUIDARE GLI ALUNNI ALLA COSTRUZIONE DI UN NUOVO UMANESIMO SOCIALE E CIVILE CARATTERIZZATO DA VALORI AUTENTICI SUI QUALI FORMARE I GIOVANI.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE PROIETTI IL QUALE DICHIARA SUL LAVORO SVOLTO DALLE SOTTOCOMMISSIONI E LE PROPOSTE CHE DA ESSE SCATURIRANNO -

L'ASSESSORE NELLA PRESENTAZIONE DICHIARA ALTRESI CON L'AUSILIO DI SLIDES AVENTI COME PERCORSO "DIRITTI A SCUOLA" SITO WEB COMUNE DI LATINA DIRITTI A SCUOLA L'IMPORTANZA DELLA PROGETTUALITA' EDUCATIVA DIDATTICA CHE IL COMUNE STA PORTANDO AVANTI. IN QUESTA FASE PROGETTUALE IL COMUNE STA INVESTENDO SUL SEGMENTO 0-10 ANNI. SEMPRE L'ASSESSORE PROSEGUE DICHIARANDO CHE IL COMUNE HA INIZIATO UN SERVIZIO DI CEDOLE PER L'ACQUISTO DEI LIBRI. LA NUOVA E' ORA ANDARE IN LIBRERIA DARE IL NOME AUTOMATICAMENTE VENGONO DATI I LIBRI. SI TRATTA DI UN PROCESSO IMPORTANTE DI INNOVAZIONE E INFORMATIZZAZIONE PER L'ACQUISTO DEI LIBRI CON NUOVE REGOLE PER ACCREDITARE I LIBRI DICHIARA SEMPRE L'ASSESSORE CHE IL COMUNE COME ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE PORTA AVANTI UN PROGETTO CONTRO LA LUDOPATIA E CHE NELLE LIBRERIE PROIBITO IN VIRTU' DI QUESTA FINALITA' NON DOVRANNO ESSERE VENDUTI GRATA E VINCI O VIDEO POKER.

PROPONE DI VEDERE SE CI SONO ALTRE METODOLOGIE E METODI. L'IMPEGNO CHE CHIEDE LA CONSULTA ALLA COMMISSIONE 0-6 ANNI E QUELLO DI VEDERE SE CI SONO NUOVE PROPOSTE METODOLOGICHE AL FINE DI DARE UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE AL SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI. LE PROPOSTE DEVONO NATURALMENTE ESSERE PERTINENTI E ADEGUATE A CIÒ CHE DEVE ESSERE L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA-METODOLOGICA DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI.

3^o SOTTOCOMMISSIONE E DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO (VERBALE VERBALE). DOPO LA LETTURA DEL VERBALE REDATTO DALLA MEDESIMA SOTTOCOMMISSIONE, PRENDE LA PAROLA LA DIRIGENTE DELLA REGIONE LAZIO, DOTT.SSA DIALESSIO LA QUALE DICHIARA CHE LA REGIONE CON A QUESTO DIMENSIONAMENTO VUOLE APRIRE TAVOLI TECNICI DI CONFRONTO CON LE REALTA' LOCALI. IL DIMENSIONAMENTO È LEGATO AL NUMERO DEGLI ALUNNI. CONTINUA SEMPRE LA DOTT.SSA DIALESSIO RIBADENDO LA NECESSITA' DI VENIRE A LATINA PER VEDERE LE REALI NECESSITA' DEL TERRITORIO. IL DIMENSIONAMENTO PRECEDENTE SI BASAVA SULLA MAPPATURA DEL TERRITORIO E CARTE CON MOLTI OSTACOLI PURTROPPO. LA DIRIGENTE LEGGE LE CARTE CON I NUMERI DELLE SCUOLE DICHIARANDO CHE PER IL NUOVO DIMENSIONAMENTO SI TERRANNO IN CONSIDERAZIONE LE LINEE GUIDA DELLA REGIONE LAZIO. PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE PROIETTI IL QUALE DESCRIVE LA SITUAZIONE DELL'I.C. N° 12 BLOCCATO CAUSA RALLENTAMENTO DEI LAVORI NEL CANTIERE. PROSEGUE DICHIARANDO CHE LE SCUOLE DEVONO ESSERE POTENZIATE NEI LORO RUOLI CULTURALI ANCHE CON IL TEMPO PIENO. LA DOTT.SSA DIALESSIO DICHIARA CHE IL DIMENSIONAMENTO È ANCHE QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA. IL DIMENSIONAMENTO È ANCHE RAZIONALIZZARE I PLESSI PER RENDERE PIÙ EFFICIENTE LA STRUTTURA, BISOGNA PERÒ CAPIRE SE QUESTA FRAMMENTAZIONE DI PLESSI SI POSSA EVITARE. CONTINUA LA DOTT.SSA DIALESSIO RIBADENDO DOPO IL DIBATTITO DELLA PLATEA CHE BISOGNA ANDARE OLTRE LA LOGICA DEL PROPRIO ORTICELLO. SUPERARE LE PERPLESSITA' CI DEVE ESSERE LA CONSAPEVOLEZZA CHE QUI A LATINA DEVE ESSERE RIORGANIZZATO IL DIMENSIONAMENTO. RAZIONALIZZARE GLI I.C. TUTTO CIÒ DOVRÀ AVVENIRE ATTRAVERSO IL DIALOGO, IL CONFRONTO E L'ASCOLTO TRA LE PARTI, ESSERE APERTI E CONDIVIDERE SOLUZIONI. NON UN ATTO D'IMPERIO DALL'ALTO DOBBIAMO PUNTARE SECONDO QUANTO SCATURISCE DAL CONFRONTO E

DIALOGO IN PLATEA A VEDERE QUESTI INCONTRI
 COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA, GUARDARE
 INSIEME ALLA VISIONE CHE CHIEDIAMO ALLA CONSULTA,
 L'ASSESSORE PROIETTI CHIEDE AI DIRIGENTI SCOLASTICI
 DI DIALOGARE AL FINE DI LAVORARE INSIEME,
 E QUESTO E' LO SCOPO CHE SI PREFIGGE LA CONSULTA,
 INTERVIENE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA MEDICI
 IL QUALE RIBADISCE DI CONCERTARE MEGLIO LE
 AZIONI TRA ENTI, L'IMPEGNO E' QUELLO DI METTERCI
 INSIEME PER ARRIVARE A SOLUZIONI CONDIVISE.
 CONFERMA L'ASSESSORE PROIETTI DICHIARANDO CHE
 QUESTO E' L'AVVIO DI UN PROCESSO CON L'OBIETTIVO DI
 ARRIVARE AD AVERE UN SISTEMA INTEGRATO VERAMENTE
 FUNZIONALE E INCLUSIVO CHE COINVOLGA TUTTI GLI
 ATTORI.

INTERVIENE DIACILLE IL QUALE CHIEDE DI INVIARE
 ALLA COMMISSIONE CULTURA DEL COMUNE LE NOVITA' E LE
 INNOVAZIONI FATTE A SCUOLA.
 DOPO LA PROIEZIONE DELLE SLIDES L'ASSESSORE PROIETTI
 COMMENTANDO I NUMERI DELLE SCUOLE DICHIARA CHE SI
 STA PROCEDENDO ALLA STATALIZZAZIONE DEI DUE PLESSI
 DELL'INFANZIA BORGO FAIPI E BORGO SAN MICHELE.
 ANCHE PER DARE UN INCREMENTO AL DIMENSIONAMENTO,
 L'ASSESSORE INVITA I D.S. AL TAVOLO DI SETTEMBRE,
 PARLA CON LE SUDRE PER VEDERE IL FUTURO DELLE SCUOLE
 PARITARIE, UN ALTRO PROBLEMA CHE EVIDENZIA L'ASSESSORE
 PROIETTI E' QUELLO DE C.P.I.A. PRIMO LIVELLO ISTITUITO
 NEL 2014 E CHE NON HA ANCORA UNO STABILE, IL COMUNE
 PRENDERA' L'IMPEGNO DI DARE UNA COLLOCAZIONE
 PROVVISORIA DAL MOMENTO CHE IL C.P.I.A. RAPPRESENTA
 UNA RISORSA PER L'INTEGRAZIONE.

COMMISSIONE : SICUREZZA E DECORO.

PUNTI SUI QUALI HANNO LAVORATO:

- 1) MAGGIORE COORDINAZIONE TRA ENTE E SCUOLA
- 2) SEGNALEZIONE BEN PRECISA SU CHE COSA FARE,
 IMPEGNO AD APRIRE UN FONDO COMUNE PER ARREDI
 ED ALTRO IN MODO CHE LA SCUOLA SIA PIU' AUTONOMA
 NELLA GESTIONE DEI PROPRI LAVORI, INCREMENTARE
 LO STESSO FONDO.
- 3) IMPEGNO AD EFFETTUARE LE VERIFICHE PER TEMPO
 NELLE SCUOLE ES. ACQUA, ELETTRICITA', IMPEGNO

AD EFFETTUARE SOPRALLUOGHI E VERIFICHE ENTRO DATE PRECISE IL COMUNE RISPONDE L'ASSESSORE PROIETTI SI IMPEGNERA AFFINCHE' CI SIA QUALCUNO PERSONA PREPOSTO PER FORNIRE EBE I CONTROLLI QUANDO PUOMO' O DELL'APERTURA DELLE SCUOLE

4) SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE DAVANTI ALLE SCUOLE RIPRISTINARE IL SERVIZIO DEI NNMI CHE E' STATO SOSPESO. DARE VISIBILITA' SUI SOLDI CHE VENGONO DATI AGLI AMICI GIOCHI NON SEMPRE A NORMA ECC. L'ASSESSORE RISPONDE DICHIARANDO CHE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA I GIOCHI SONO STATI REALIZZATI DALLA COMMISSIONE AMBIENTE

LE COMPETENZE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA DAI GENITORI SI CHIEDE UNA COPERTURA ASSICURATIVA. L'ASSESSORE DICHIARA CHE DOBBIAMO AVERE L'OTTICA DELLA COMPLESSITA'. GLI RPP DEVONO LAVORARE IN SINTONIA CON IL COMUNE NEL MONITORAGGIO DEL LAVORO DA SVOLGERE. L'ASSESSORE PARLA POI DEI FONDI DICENDO CHE ANCHE QUI DOBBIAMO AVERE LA LOGICA DELLA COMPLESSITA', IL MO' DELLO UNICO PER LA SEGNALEZIONE DEI DISSEVIZI.

LA D.S. MARTIN CHIEDE IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER CAPIRE QUAL'E' LA MANUTENZIONE L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI. QUAL'E' L'AMBITO DI COMPETENZA DELLA SCUOLA E DEL COMUNE. VANNO STABILITI DEI PROTOCOLLI PER VEDERE LE PERSONE CHE DEVONO INTERVENIRE PER I LAVORI NELLE SCUOLE. PATTO DI COLLABORAZIONE CON IL CLIENTE, L'AUTO DEI GENITORI E IL PROPRIETAR ENTE DELLA SCUOLA. INTERVIENE L'ASSESSORE PROIETTI:

I GIOCHI DELL'INFANZIA 2018. I CAPITOLI ERANO RISERVATI ALL'ASSESSORATO AMBIENTE, NEL 2019 SONO PASSATI ALL'ISTRUZIONE. PATTI DI COLLABORAZIONE! FESTIVAL NAZIONALE DELL'ECONOMIA CIVILE A FIRENZE (BECCHETTI). L'ASSESSORE PROIETTI RIBADISCE L'IMPORTANZA DI QUESTO EVENTO DICHIARANDO CHE IL 28 GIUGNO A LATINA CI SARA' IL FESTIVAL PATTI DI COLLABORAZIONE DOVE I CITTADINI I GENITORI PROPPONGONO PROGETTI PER LA SCUOLA DIVENENDO MEMBRI DEL COMUNE.

COMMISSIONE INCLUSIONE. SI DA LETTURA DEL VERBALE PROPOSTE SCATURITE: PROTOCOLLO D'INTESA SULL'INCLUSIONE CON IL PUA; ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. INCLUSIONE. LA FUNZIONE INCLUSIONE DEVE ESSERE INSERITA SECONDO PROIETTI NELLA ANCHE NELLA SCUOLA PARITARIA, LA COORDINATRICE DELLA COMMISSIONE DICHIARA DELLA COSTITUZIONE DELLA RETE CON UNA PERSONA CHE COORDINI LA SCUOLA (PROIETTI) RAGIONANDO NELL'OTTICA AMMINISTRATIVA.

A SETTEMBRE PARTIRÀ LA NUOVA MENSA. L'UFFICIO GARE È STATO ATTENTO NEL SELEZIONARE LE DITTE CHE HANNO PRESENTATO L'OFFERTA. LE NOSTRE MENSE AURANNO UN'ETICHETTA EUROPEA. UN BANDO QUINDI CON UN REGOLAMENTO COMUNALE IMPORTANTE. ANCHE IL SISTEMA MENSA SARÀ POSTO ALL'ATTENZIONE DELLA CONSULTA. PROSEGUE SEMPRE L'ASSESSORE DICHIARANDO CHE IL COMUNE È IN GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SISTEMA 0-6 AL FINE DI POTER LAVORARE IN MODO INTEGRATO IN VIRTÙ DELLA CONTINUITÀ DOBBIAMO STIMOLARE IL SENSO DI ESSERE UNA COMUNITÀ EDUCATIVA METTENDO AL CENTRO LA RELAZIONE NELLA SCUOLA E NELLA CONSULTA ALTRA NOVITÀ È IL SISTEMA INFORMATIZZATO PER IL PAGAMENTO DELLA MENSA. I PROGETTI PER L'INCLUSIONE "ACCESSIBILITÀ FARINA CON FELICITÀ". PARLA ANCORA L'ASSESSORE DICHIARANDO SUGLI INVESTIMENTI CHE IL COMUNE STA FACENDO SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

DOPO L'ASSESSORE PROIETTI PRENDONO LA PAROLA I RESPONSABILI DELLE SOTTOCOMMISSIONI.

PRENDE LA PAROLA IL VICEPRESIDENTE BORTOLETTO IL QUALE RIBADISCE DI FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SUI LAVORI DELLE COMMISSIONI.

PRENDE LA PAROLA MORELLI: COMMISSIONE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE LA QUALE DA LETTURA DEL VERBALE REDATTO DALLA STESSA SOTTOCOMMISSIONE E ALLEGATO AL PRESENTE VERBALE RIBADISCE SULL'UTILIZZO DEL QUESTIONARIO RIVOLTO AI SINGOLI ISTITUTI. IL QUESTIONARIO VA FATTO IN PROFONDITÀ TUTTI GLI ISTITUTI DOVRANNO COMPILARE IL QUESTIONARIO.

2^o SOTTOCOMMISSIONE 0-6 ANNI (VEDASI VERBALE)
PARLA L'ASSESSORE PROIETTI DICENDO CHE L'AFFIDAMENTO PER FARE INTERVENTI O MIGLIEORIE DEVE ESSERE FATTO DOPO UN BANDO DI GARA NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
LA SOTTOCOMMISSIONE 0-6 HA ESPOSTO 13 ASSI PER SVILUPPARE IL PROGRAMMA DIDATTICO DEI BAMBINI 0-6 ANNI
PARLA DALLA PLATEA LA SUORA LA QUALE DICHIARA CHE SONO STATE INDIVIDUATE DELLE ASSOCIAZIONI PER SVILUPPARE PROGRAMMI EDUCATIVI DIDATTICI. COME PERÒ SARA' ARTICOLATO IL PROGETTO SARA' COMPITO DELL'AMMINISTRAZIONE DOPO L'INDIZIONE DEL BANDO DI GARA NELLA LORO VANNO INSERITI I METODI, NON RIFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI (METODO SUZUKI) PER MUSICA
PRENDE LA PAROLA LA DOTT. SSA MARTINI LA QUALE

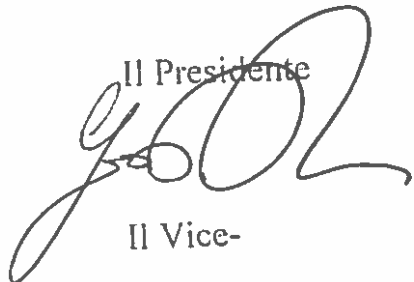
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

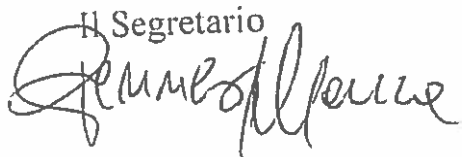
.....

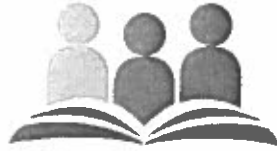
Presidente

.....

.....

Il Presidente

Il Vice-

Il Segretario




CONSULTA CITTADINA
PER LA SCUOLA
LATINA

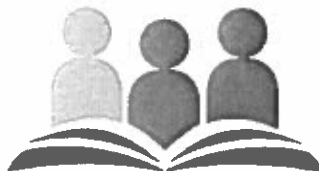
Commissione Dimensionamento Scolastico
Proposta di deliberazione della Consulta Cittadina per la Scuola

La Consulta Cittadina della Scuola, su proposta della Commissione Dimensionamento Scolastico, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale, propone di deliberare ai sensi dell'art. 4 dello stesso Regolamento, la seguente proposta:

Ai fini di una più razionale organizzazione della rete scolastica, è opportuno una riappropriazione degli spazi fisici presenti in città che una volta erano scuole e ad oggi sono destinati ad altro uso prendendo così in esame una revisione delle politiche di edilizia scolastica, si invita dunque l'amministrazione comunale ad una valutazione attenta già per l'anno scolastico 2019/2020.

In merito alla proposta di dimensionamento scolastico si chiede che sia tenuta in conto la territorialità. La peculiare conformità urbanistica con un centro urbano più "piccolo" rispetto al restante territorio di tipo rurale con i "borghi" impone un approccio che tenga conto di imprescindibili fattori di caratterizzazione sociale. Circa la parte "urbana", i plessi afferenti ad un Istituto Comprensivo siano distribuiti in modo coerente ed omogeneo sul territorio del centro urbano. Le situazioni esaminate evidenziano una criticità laddove in un istituto (G. Cena) non si realizza un ciclo: da un'analisi sommaria sembra che le mancate iscrizioni necessitano più un'azione di dialogo con i residenti di cui l'Amministrazione deve farsi carico per far recuperare consenso all'Istituto. Nei Borghi la presenza scolastica va incentivata e valorizzata con investimenti mirati in quanto rappresenta un presidio culturale necessario per la crescita armonica della comunità locale. Si raccomanda l'amministrazione in via generale di non tener conto dei parametri numerici in valore assoluto.

È altresì raccomandato un dimensionamento che realizzi un innalzamento complessivo del livello di prestazione del servizio, che eviti l'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa, tenendo conto degli sviluppi demografici e urbanistici a medio e a lungo periodo.



CONSULTA CITTADINA PER LA SCUOLA LATINA

Commissione Inclusione

Proposta di deliberazione della Consulta Cittadina per la Scuola

La Consulta Cittadina della Scuola, su proposta della Commissione Inclusione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale, propone di deliberare ai sensi dell'art. 4 dello stesso Regolamento, la seguente proposta:

La consulta cittadina per la scuola propone che per le scuole venga organizzato un tavolo per l'inclusione che, possa orientare e promuovere azioni in materia di inclusione anche in contrasto all'emarginazione sociale.

La consulta cittadina per la scuola invita l'amministrazione a realizzare un progetto sportivo inclusivo all'interno delle scuole del primo ciclo e dell'infanzia con il supporto di tutte le realtà del terzo settore, con il Coni e con le associazioni sportive operanti nel territorio.

La consulta cittadina per la scuola invita l'amministrazione alla definizione di un protocollo di intesa in materia di inclusione condiviso tra scuole, associazione e ASL, redatto dal PUA.

La consulta cittadina per la scuola invita l'amministrazione comunale a proporsi come ente esterno per un progetto di Alternanza Scuola Lavoro da redigere con le scuole secondarie di II Grado, volto a creare una rete e una cultura inclusiva tra i giovani con il supporto delle associazioni di volontariato.



**CONSULTA CITTADINA
PER LA SCUOLA**
LATINA

Commissione 0-6

Proposta di deliberazione della Consulta Cittadina per la Scuola

La Consulta Cittadina della Scuola, su proposta della Commissione 0-6, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale, propone di deliberare ai sensi dell'art. 4 dello stesso Regolamento, la seguente proposta

Il bambino è al centro del sistema 0-6. Il sistema 0-6 o sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini della fascia di età 0-6 consente attraverso i fondi istituzionali di potenziare i servizi abbassando i costi. Lo scopo è il superamento di disuguaglianze sociali e territoriali mediante la creazione di luoghi di crescita e formazione. Seguendo tale ottica la Consulta Cittadina della scuola invita l'amministrazione comunale a incrementare la proposta educativa e didattica proponendo progetti di approfondimento della Lingua Inglese, dell'Attività Motoria e della Musica.



CONSULTA CITTADINA
PER LA SCUOLA
LATINA

Commissione sicurezza e decoro

Proposta di deliberazione della Consulta Cittadina per la Scuola

La Consulta Cittadina della Scuola, su proposta della Commissione sicurezza e decoro, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale, propone di deliberare ai sensi dell'art. 4 dello stesso Regolamento, la seguente proposta

La Consulta Cittadina della Scuola invita l'amministrazione comunale

- ad adottare un modello unico per la richiesta degli interventi di manutenzione che permetta maggiore efficacia , registri l'intervento effettuato e la soluzione del problema segnalato. Sarà necessario che le scuole possano compilarlo al bisogno e possano avere un riscontro immediato con la ditta appaltatrice.
- A predisporre un'adeguata rendicontazione dei fondi assegnati agli istituti scolastici
- Ad effettuare sopralluoghi e collaudi nel periodo estivo per gli impianti elettrici e problemi strutturali ed entro il 31 ottobre per gli impianti termici
- A curare la segnaletica stradale orizzontale di fronte le entrate delle scuole
- A dare visibilità su come vengono impegnati i fondi destinati agli asili nido
- A monitorare lo stato dei giochi per l'infanzia ed a procedere all'acquisto
- A proporre e incrementare i patti di collaborazione con i genitori negli istituti comprensivi.



CONSULTA CITTADINA
PER LA SCUOLA
LATINA

Commissione Innovazione Tecnologica e digitale
Proposta di deliberazione della Consulta Cittadina per la Scuola

La Consulta Cittadina della Scuola, su proposta della Commissione Innovazione Tecnologica e digitale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale, propone di deliberare ai sensi dell'art. 4 dello stesso Regolamento, la seguente proposta:

La Consulta Cittadina della Scuola invita l'Amministrazione Comunale ad impegnarsi per la stipula di protocolli di intesa o accordi di collaborazione con la Facoltà di Ingegneria Informatica di Latina per le attività di supporto alle scuole sia didattico che progettuale (escludendo chiaramente attività riconducibili a espresse forniture di beni e servizi a titolo oneroso).

La Consulta Cittadina per la scuola invita l'amministrazione Comunale a redigere un questionario da sottoporre agli studenti della città per monitorare i punti di forza e le criticità del sistema digitale ed avere un'immagine statistica veritiera della situazione.

La consulta Cittadina della scuola propone nell'anno scolastico 2019/2020 che l'amministrazione comunale si prenda carico dell'organizzazione di un evento di almeno due giorni che possa prevedere la presentazione dei vari percorsi e laboratori di didattica digitale già presenti nelle scuole della città. Tale evento potrebbe essere inserito, se possibile, nella manifestazione "futura" del MIUR che si terrà al Liceo G.B. Grassi.

